



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Dipartimento per il coordinamento delle politiche comunitarie

**Assistenza e supporto alle strategie
di informazione e comunicazione
sull'Unione europea**

CAPITOLATO TECNICO

A handwritten signature in black ink, located in the bottom right corner of the page.

INDICE

1. Definizioni e convenzioni _____	3
2. Oggetto e descrizione del servizio _____	3
3. Gruppo di Lavoro _____	4
4. Luogo di esecuzione del servizio _____	4
5. Durata del servizio _____	4
6. Verifiche della qualità del servizio _____	5
7. Termini per lo svolgimento delle attività _____	5
8. Criteri di aggiudicazione e selezione dell'offerta _____	5



1. Definizioni e convenzioni

Nel presente capitolato sono utilizzate le seguenti definizioni e convenzioni:

- Presidenza, Amministrazione: Presidenza del Consiglio dei Ministri
- DCPC, Dipartimento: Dipartimento per il coordinamento delle politiche comunitarie
- Società, Ditta, Impresa: società, ditta, impresa o raggruppamento di imprese aggiudicatario della gara di appalto a procedura aperta

2. Oggetto e descrizione del servizio

Il Dipartimento per il coordinamento delle politiche comunitarie è la struttura di cui si avvale il Presidente del Consiglio dei Ministri nell'ambito dei rapporti tra il Governo italiano e le istituzioni europee. In particolare, svolge attività di coordinamento nelle fasi di formazione della normativa europea e nelle fasi di recepimento nell'ordinamento italiano.

Tra i compiti ad esso assegnati vi è anche quello di svolgere, nell'ambito delle proprie competenze istituzionali, una serie di attività di comunicazione ed informazione finalizzate a rafforzare la conoscenza delle politiche dell'Unione europea e dei diritti fondamentali dei cittadini europei. Inoltre, il Dipartimento promuove le attività di informazione europea ai sensi della legge 7 giugno 2000, n. 150, in collaborazione con le istituzioni dell'Unione europea, le amministrazioni pubbliche competenti per materia, le Regioni e le Province autonome, gli altri Enti territoriali, le parti sociali e le organizzazioni non governative interessate.

Tali attività sono pianificate nell'ambito del Piano di comunicazione che il Dipartimento annualmente predispone ed invia entro il 30 novembre di ogni anno al Dipartimento per l'informazione e l'editoria in osservanza di quanto previsto dalla legge n. 150/2000.

La finalità principale delle attività in questione è quella di creare nell'opinione pubblica una sempre maggiore consapevolezza dei vantaggi derivanti dall'appartenenza all'Unione europea, diffondendo le informazioni, con modalità di comunicazione innovative ed efficaci, relative ai valori e ai diritti che sono alla base della cittadinanza europea.

Il presente capitolato ha lo scopo, pertanto, di individuare l'offerta economicamente più vantaggiosa per il DCPC, in relazione all'affidamento dei seguenti servizi:

- a) assistenza e supporto alla programmazione, progettazione, pianificazione ed elaborazione delle strategie e delle attività di informazione e comunicazione del Dipartimento per il coordinamento delle politiche comunitarie (con particolare riferimento alla presentazione del piano di comunicazione e del monitoraggio delle azioni di comunicazione);
- b) assistenza e supporto alle attività di informazione e comunicazione sul *web*, con particolare riferimento a specifici e mirati progetti digitali capaci di creare attenzione, empatia, interesse e curiosità sulle tematiche europee, secondo le scadenze e le modalità individuate per ogni attività dal Dipartimento;
- c) diffusione dell'informazione su tutte le attività promosse dal Dipartimento, da solo oppure in *partnership* con altre istituzioni, secondo i tempi e le modalità già descritte nel punto b);
- d) assistenza e supporto all'organizzazione e predisposizione dei bandi di gara, secondo la normativa nazionale ed europea, per l'affidamento delle attività e dei servizi di comunicazione ed informazione di cui al punto a);
- e) assistenza e supporto alla contrattualizzazione, esecuzione e gestione contabile/amministrativa, secondo la normativa nazionale ed europea, dei servizi affidati per la realizzazione delle attività di comunicazione;
- f) assistenza e supporto al monitoraggio, valutazione e rendicontazione, anche contabile, delle attività di informazione e comunicazione pianificate nel corso dell'anno sino a loro completa ed effettiva realizzazione.

3. Gruppo di Lavoro

La società aggiudicataria dovrà prevedere un numero di addetti sufficiente e professionalmente adeguato ad eseguire tutte le operazioni previste dal servizio oggetto del bando e descritte al punto 2. del presente capitolato e per tutto il periodo di esecuzione del contratto.

La società aggiudicataria dovrà mettere a disposizione del Dipartimento un Gruppo di Lavoro, costituito da soggetti che abbiano svolto attività riguardanti i servizi oggetto del bando di gara presso clienti/committenti quali Pubbliche Amministrazioni, Enti pubblici, Istituti bancari, Istituti di Assicurazione, Aziende pubbliche. Il candidato dovrà altresì indicare specificamente, per ognuno dei soggetti che, in caso di aggiudicazione, saranno destinati all'esecuzione dei servizi in questione, i titoli e le esperienze professionali conseguiti nonché i clienti per cui ha prestato i propri servizi.

L'Aggiudicatario dovrà, pertanto, garantire l'operatività di un Gruppo di Lavoro, comprendente professionalità coerenti con le caratteristiche del Servizio richiesto.

In particolare, il Gruppo di Lavoro deve soddisfare, **a pena di esclusione**, i seguenti requisiti qualitativi e quantitativi minimi:

n.1 Esperto *senior*, con funzioni di coordinatore operativo del servizio, con almeno cinque anni di esperienza nel campo dei servizi previsti dal bando come descritti al punto 2. del presente capitolato, nonché nella gestione/attuazione di programmi complessi;

n.1 Esperto *middle* con almeno tre anni di esperienza nel campo dei servizi previsti dal bando, come descritti al punto 2. del presente capitolato, nonché nella gestione/attuazione di programmi complessi;

per l'Esperto *senior* è richiesto un impegno minimo, prevalentemente presso gli uffici del DCPC, pari a 80 giornate uomo; per quello *middle* un impegno minimo, prevalentemente presso gli uffici del DCPC, pari a 140 giornate uomo.

Il Gruppo di Lavoro indicato dall'Aggiudicatario in sede di offerta non potrà essere modificato senza preventivo consenso dell'Amministrazione, se non per cause di forza maggiore. L'eventuale sostituzione di componenti è ammessa solo se i sostituti presentano requisiti di valore analogo o più qualificato rispetto a quello delle persone sostituite e, comunque, tale sostituzione deve essere preventivamente valutata e autorizzata dall'Amministrazione.

4. Luogo di esecuzione del servizio

Le attività relative all'esecuzione dei servizi oggetto del bando di gara, dovranno essere svolte prevalentemente presso la sede del Dipartimento in Roma, Piazza Nicosia 20.

5. Durata del servizio

Il contratto da stipulare con l'aggiudicatario del servizio avrà decorrenza dalla data della sua sottoscrizione e resterà efficace per 12 (dodici) mesi dalla firma del contratto.

Il Dipartimento si riserva la facoltà, a suo insindacabile giudizio, di ricorrere alla procedura di cui all'art. 57, comma 5, lett. B del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163 (Codice degli Appalti) per la ripetizione dei servizi oggetto del bando di gara per la durata di un ulteriore triennio. Tale ultima ipotesi è subordinata, comunque, alla verifica dei risultati conseguiti nel corso del primo anno di contratto ed ai livelli qualitativi delle prestazioni poste in essere dall'aggiudicatario. Solo successivamente a tale verifica il Dipartimento deciderà se proseguire il rapporto contrattuale o se ritenerlo definitivamente risolto.

6. Verifiche della qualità del servizio

La società aggiudicataria si impegna, ogni tre mesi, a rendicontare e relazionare al DCPC sulle attività svolte e contestualmente a fornire informazioni sulla programmazione delle attività relative al trimestre seguente.

Trenta giorni prima della scadenza annuale del contratto, la società aggiudicataria dovrà, comunque, produrre una relazione finale di tutte le attività svolte.

Tale relazione, una volta approvata dal DCPC, costituirà ulteriore elemento di valutazione ai fini del rinnovo del contratto di cui al punto 4.

7. Termini per lo svolgimento delle attività

La società aggiudicataria dovrà svolgere le attività oggetto del servizio secondo le scadenze e le modalità individuate dal Dipartimento.

Con specifico riferimento alle attività oggetto del servizio di cui al punto 2) lett. a), e al piano di comunicazione istituzionale del DCPC, la società aggiudicataria dovrà presentare entro il 1° novembre di ogni anno una proposta di piano di comunicazione.

8. Criteri di aggiudicazione e selezione dell'offerta

I servizi oggetto del bando di gara saranno aggiudicati secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa - ai sensi dell'art. 83 del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163 - da determinarsi mediante l'applicazione dei seguenti criteri di valutazione, ordinati in relazione all'importanza relativa ad essi assegnata:

Offerta Tecnica: max punti 80 su 100

Offerta Economica: max punti 20 su 100

Il punteggio totale dell'offerta sarà costituito dalla somma del punteggio economico e di quello tecnico ottenuto:

$$P \text{ offerta} = P \text{ valutazione economica} + P \text{ valutazione tecnica}$$

In particolare, il punteggio relativo all'Offerta Tecnica e all'Offerta Economica verrà assegnato con di seguito specificato:

- a) Offerta Tecnica:
verrà attribuito un massimo di 80 punti su 100, ripartiti come da sottostante tabella:

QUALITÀ DELL'OFFERTA TECNICA	FINO A PUNTI 80
1) qualità e coerenza complessiva dell'offerta, in rapporto anche alle caratteristiche del contesto	FINO A PUNTI 30
2) articolazione e completezza dei servizi offerti, con riferimento anche alla presenza ed utilità di eventuali servizi aggiuntivi	FINO A PUNTI 20
3) qualità ed organizzazione del gruppo di lavoro	FINO A PUNTI 30
4) adeguatezza del gruppo di lavoro in termini di competenze, qualificazione professionale e pregressa esperienza	FINO A PUNTI 20
5) organizzazione del servizio	FINO A PUNTI 10

- b) Offerta Economica:
verrà attribuito un massimo 20 punti su 100.

All'elemento di valutazione di natura quantitativa quale il prezzo del servizio oggetto dell'affidamento, saranno attribuiti i punteggi applicando la seguente formula:

- $(PM \times PuM)/P$

dove:

PM = prezzo minore tra le offerte economiche in esame
 PuM = punteggio massimo assegnato all'offerta economica con il prezzo minore
 P = prezzo di ciascuna offerta economica in esame

Il punteggio totale per ogni concorrente sarà calcolato, come detto, sommando i punteggi acquisiti nell'Offerta Tecnica e nell'Offerta Economica, punteggi con i quali sarà stilata la relativa graduatoria.